

COMUNE DI TAORMINA
(Provincia di Messina)

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER APPALTO DI SERVIZI

AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 5, DEL D.LGS. n° 163/06 PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO CON CUI STIPULARE APPOSITO CONTRATTO DI RENDIMENTO ENERGETICO EX ART. 15 D.LGS. n° 115/08 RIGUARDANTE L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI EFFICIENZA ENERGETICA DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA STRADALE ED ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI INQUINAMENTO LUMINOSO E DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.

Normativa di riferimento:

- Codice: Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di Esecuzione: D.P.R. n° 207 del 5 ottobre 2010 e ss.mm.ii.
- Legge regionale n° 12 del 12 luglio 2011;
- Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R.S. n° 13 del 31 gennaio 2012;
- D.Lgs. 30/05/2008, n° 115

Codice identificativo gara (CIG):
626342342B

Codice Unico di Progetto (CUP):
E87E13000300004

- 1. ENTE AGGIUDICATORE:** Comune di Taormina, Corso Umberto n° 217, tel. 0942/6101 – fax 0942/610216 – Sito internet: www.comune.taormina.me.it.
Responsabile del procedimento (RUP): Arch. Lucia Calandruccio del Settore Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tel. 0942/610259 – fax 0942/610283 – Posta certificata: protocollo@pec.comune.taormina.me.it.
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:
Protocollo generale del comune di Taormina, Corso Umberto n° 217- 98039 TAORMINA (ME) entro e non oltre il 27/07/2015.
- 2. OGGETTO DELL'APPALTO:** Appalto a Contratto di Rendimento Energetico relativo per i “lavori di interventi di efficienza energetica della illuminazione pubblica stradale ed adeguamento alle norme in materia di inquinamento luminoso e di sicurezza degli impianti”, da affidarsi mediante procedura aperta e con il criterio prezzo più basso, ai sensi del D.Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006 (nel proseguo, Codice) articoli 53, comma 2, lett. a) - 55, comma 5 - 82, comma 1 lett. b) a corpo e art. 19, comma 1, lett. b) della L.R. 12 luglio 2011, n° 12 ed ai sensi dell'art. 120 del D.P.R. n° 207/2010.
- 3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1 Luogo di esecuzione:** Comune di Taormina;
 - 3.2 Descrizione:** Progetto degli interventi di efficienza energetica della illuminazione pubblica stradale ed adeguamento alle norme in materia di inquinamento luminoso e di sicurezza degli impianti;
 - 3.3 Caratteristiche Generali dell'intervento:** adeguamento dell'illuminazione pubblica stradale alle norme vigenti in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico con sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con moderne lampade a led, adeguamento e rifasamento dei quadri elettrici relativi, realizzazione di impianto di telecontrollo per la gestione e la manutenzione

remota, ivi comprese la manodopera e la fornitura di materiali e mezzi, assistenza e prestazioni complementari finalizzate alla completa esecuzione delle opere contrattualmente definite;

- Punti luce da efficientare 2064;
- Spesa sostenuta 2014: circa € 306.148,58 per fornitura di energia elettrica alla pubblica illuminazione;
- Spesa prevista 2015: circa € 324.520,00;
- Importo complessivo dei lavori : € 2.198.193,62 comprensivo di oneri per la sicurezza e manodopera non soggetto a ribasso;
- Durata del contratto di rendimento energetico 7 ANNI non soggetto a ribasso;

3.4 Importo complessivo dell'appalto:

l'importo a base d'asta ovvero il Canone Polinomio annuale del C.R.E. è pari ad € 154.856,00 di cui € 97.356,00 per S.E. (servizi energetici e finanziari) ed € 57.500,00 per manutenzione e gestione.

L'importo del contratto è stabilito quale somma dei lavori e dei servizi così come calcolate ai sensi dell'art. 29, comma 12 lett. b.2, del D.Lgs. n° 163/06; ovvero pari ad € 2.817.617,62 superiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 28 del D.Lgs. n° 163/06 per servizi.

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI ai sensi dell' art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n° 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 05 marzo 2014 pubblicata nella G.U.R.I. n. 113 del 17/05/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto, **a pena di esclusione**, il versamento di €. 140,00 (euro centoquaranta/00), mediante versamento secondo le modalità indicate nell'avviso dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 21 dicembre 2011 reperibile sul sito dell'Autorità all'indirizzo internet <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

6. FINALITA': Il presente Bando di Gara è finalizzato all'individuazione di un operatore economico **ESCO** per l'attuazione del C.R.E. (Contratto di Rendimento Energetico) mediante F.T.T. (Finanziamento Tramite Terzi) per la realizzazione di interventi di efficienza energetica della illuminazione pubblica stradale ed adeguamento alle norme in materia di inquinamento luminoso e di sicurezza degli impianti.

L'Operatore Economico che sottoscrive la convenzione (Concorrente singolo ovvero Capogruppo di ATI) dovrà: essere un soggetto di cui all'art. 2, comma 1°, del bando pubblicato sulla GURS n° 11 del 05/03/2010 S.O. ed altresì garantire il cofinanziamento del progetto esecutivo approvato ed il risparmio energetico consequenziale allo stesso. Tale risparmio energetico si dovrà ottenere mediante iniziative ed azioni progettuali per il conseguimento dei risultati di risparmio energetico mediante risorse finanziarie proprie ovvero attraverso il finanziamento tramite terzi così come disciplinato all'art. 2.1, comma m), del D. Lgs. 30.05.2008 n. 115.

Il Contratto di Rendimento Energetico è un contratto di scopo in cui all'Amministrazione viene garantito il risultato; all'**Operatore Economico aggiudicatario della procedura spetterà il compenso solo ed esclusivamente nel caso di ottenimento del risultato, ovvero solo all'attestazione del risultato di riduzione dei consumi superiori al 30%**. Tale percentuale di riduzione dovrà essere dichiarata in fase di predisposizione.

Data l'urgenza e la necessità di garantire la quota di cofinanziamento da parte privata, non potranno essere presentate delle migliorie tecniche sul progetto esecutivo approvato ed oggetto dello stesso finanziamento, il criterio di aggiudicazione, l'offerta al massimo ribasso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii, da offrire sul canone polinomio a base di gara.

L'amministrazione procederà anche in presenza di un solo soggetto ritenuto idoneo, riservandosi tuttavia di non procedere all'aggiudicazione qualora l'offerta risulti sconveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

7.1 Termine: entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27/07/2015, pena l'esclusione;

7.2 Indirizzo: Comune di Taormina, Corso Umberto n° 217 – 98039 TAORMINA (ME);

7.3 Modalità: secondo quanto previsto al punto 1 nel disciplinare di gara;

7.4 Apertura offerte: prima seduta pubblica giorno 28/07/2015 alle ore 10:00 presso la sede comunale – Ufficio lavori Pubblici, Corso Umberto n° 217 – TAORMINA;

7.5 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura. Alle sedute pubbliche delle operazioni di gara potranno presenziare i soggetti che ne abbiano interesse. Potranno però effettuare dichiarazioni a verbale soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Qualora le operazioni di gara non fossero ultimate nel corso della seduta indicata sopra saranno riprese nella medesima sede alle ore e nei giorni resi noti dal Presidente nelle varie sedute di aggiornamento, senza ulteriore avviso ai concorrenti. Qualora per ragioni imprevedibili si rendesse necessario il differimento di una seduta programmata, sarà data comunicazione mediante avviso sul sito del Comune.

8. CARATTERISTICHE DELL'APPALTO:

Al presente bando si applicano le disposizioni in analogia ai contratti di tipo misto ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 163/06 relativo a lavori, servizi e forniture, in concessione, per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione comunale per mezzo di Contratto di Rendimento Energetico – il costo complessivo dell'intervento è pari a €. 2.750.000,00 di cui €. 2.198.193,62 per lavori e €. 551.806,38 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Su tale importo è stato ottenuto un finanziamento per €. 2.145.000,00 e resta dunque necessario, per poter attivare l'intervento un cofinanziamento di €. 605.000,00 mediante lo strumento del F.T.T. (Finanziamento Tramite Terzi).

L'importo cofinanziato troverà copertura nel solo risparmio prodotto dall'efficientamento che l'Operatore Economico dovrà garantire ed illustrare in fase di partecipazione con adeguato Business Plan.

L'Operatore Economico dovrà: effettuare i lavori per la messa a norma dell'impianto di pubblica illuminazione, effettuare gli interventi di efficientamento energetico dell'impianto stesso, garantendo una diminuzione dei consumi energetici all'ente.

L'Operatore Economico dovrà altresì farsi carico della manutenzione ordinaria, garantendo il mantenimento delle condizioni estetico - funzionali e gestionali della pubblica illuminazione per la durata del Contratto.

Il Comune non intende dare in gestione i rapporti con i fornitori di energia.

9. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE:

9.1 Cauzioni richieste ai concorrenti

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.;

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (escluso IVA) e quindi pari ad €. 43.963,87 con

validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. Qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 giorni verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

Detta cauzione provvisoria può essere costituita mediante contanti depositati presso la Tesoreria della Stazione Appaltante "Credito Cooperativa di Pachino – Agenzia di Taormina", con le seguenti coordinate bancarie IBAN: IT72U 08713 82591 00000 00801 09 e titolo di pegno o assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Taormina oppure mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1/1/93 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno prevedere espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e contenere, sempre **a pena di esclusione**, l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n° 163/2006 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

I concorrenti in possesso della **certificazione di qualità**, in corso di validità, **conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000**, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 usufruiscono della **riduzione del 50%** dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione, allegando il relativo certificato in copia autenticata nei modi prescritti dalle norme vigenti in materia.

Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono in possesso della certificazione di qualità aziendale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito, le garanzie fidejussorie sono presentate dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Qualora il raggruppamento non sia costituito, la garanzia deve essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

- b) Dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii. al rilascio della cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii. per un importo pari al 10% dell'importo dei lavori ovvero pari a € 219.819,36. L'offerta deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo stimato dell'investimento (IVA esclusa) risultante dall'aggiudicazione ai sensi degli artt. 113, comma 1, e 75, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii., a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio dell'opera e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii.

- c) Trattandosi di interventi che prevedono un apporto di capitali privati mediante F.T.T. (finanziamento tramite terzi) è obbligo, pena esclusione, altresì produrre una Cauzione in analogia con quanto richiesto per gli interventi di finanza di progetto così come prevista all'art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii..

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2,5% (duevirgolacinqueper cento) dell'importo stimato dell'investimento (IVA esclusa) e quindi pari a €. 54.954,84 questa deve essere costituita, a scelta del concorrente; mediante contanti depositati presso la Tesoreria della Stazione Appaltante "Credito Cooperativa di Pachino – Agenzia di Taormina" con le seguenti coordinate bancarie Codice IBAN: IT72U 08713 82591 00000 00801 09 e titolo di pegno o assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Taormina oppure mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1/1/93 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto di concessione.

9.2 Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario:

- a) Cauzione definitiva di cui all'art. 113, c. 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii..
La cauzione definitiva deve essere in misura pari al 10% (diecipercento) dell'importo dell'investimento (IVA esclusa) risultante dall'aggiudicazione, e dovrà essere presentato contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e cesserà di avere effetto alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio dei lavori.
- b) Polizza assicurativa di cui agli artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 125 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Il Concessionario dovrà prestare tale polizza, prima della stipula della convenzione, a copertura:

- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;
- della responsabilità civile verso terzi, il cui massimale sarà pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

- c) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi di cui agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii. e 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010 n° 207.

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 126 del D.P.R. 05 ottobre 2010 n° 207.

- d) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, secondo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii..

Tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% (diecipercento) del costo annuo operativo di esercizio, e con le modalità di cui all'art.113 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., è dovuta dalla data di avvio della gestione dell'opera, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi

contrattuali relativi alla gestione dell'opera stessa. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 75, commi 6 e 9, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e ss. mm. e ii, la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione per l'aggiudicatario, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n° 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n° 163/2006. Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

10. FINANZIAMENTO E VALIDAZIONE:

10.1 Finanziamento: Regione Sicilia – Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia (PO FESR 2007/2013 – Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivo operativo 2.1.1.2. e 2.1.2.1. per un importo complessivo di € 2.145.000,00. Progetto utilmente inserito in graduatoria con D.D.G. n° 159 del 17/05/2013.

10.2 Validazione: 14/05/2015.

10.3 Termine ultimo per la rendicontazione delle somme : 31/12/2015.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. n° 163/06 e ss.mm.ii, in possesso, dei seguenti requisiti:

11.1 Requisiti generali di partecipazione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs.n° 163/2006.

11.2 Requisiti del concessionario all'art. 95 del D.P.R. n° 207/2010:

- a) Attestazione di qualificazione SOA "OG10" Categoria "IV" (importo lavori inferiore a €. 2.582.000,00) ai sensi dell'art. 61 comma 3 e 4 del DPR 207/2010;
- b) Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento, stimato quale somma degli importi di messa a norma ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione, non inferiore quindi ad € 219.819,36;
- c) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, non inferiore quindi ad €. 109.909,68;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento, non inferiore ad €. 109.909,68;
- e) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento, non inferiore ad €. 43.963,87.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti ai superiori punti b), c), d), e) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti b) e c).

Ai sensi dell'art. 95 comma del DPR. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti ai superiori punti d) ed e), il concessionario può incrementare i requisiti previsti ai punti b) e c) nella misura pari a

1,5 volte ovvero:

b1) Fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento incrementato di 1,5 volte, stimato quale somma degli importi di messa a norma ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione, non inferiore quindi ad €. 329.729,04;

c1) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento incrementato di 1,5 volte, non inferiore quindi ad €. 164.864,52.

11.3 Requisiti tecnico amministrativi – E.S.Co D.lgs. art. 16 del 115/2008:

- a) di essere accreditati alla presentazione dei progetti per il rilascio dei TEE (Titoli di efficienza energetica) da parte dell'AEEG (Autorità Energia Elettrica e del Gas) ovvero dal G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici) quale E.S.Co. (Energy Service Company);
- b) di aver presentato ed ottenuto assenso di merito tecnico da parte del G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici) per il rilascio dei TEE ai sensi del DM 20/04/2004;
- c) essere un soggetto E.S.Co. in possesso della Certificazione ISO UNI 11352:2010;
- d) essere un soggetto E.S.Co. con all'interno del proprio organico almeno un figura professionale - E.G.E. Esperto in Gestione dell'Energia certificato;

Per la dimostrazione dei requisiti è consentito l'esercizio dell'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n° 163/06 e ss.mm.ii. ad esclusione dei requisiti tecnico amministrativi E.S.Co - lett. a), b), c).

Questi devono essere posseduti dall'operatore economico che partecipa alla procedura.

Per il soddisfacimento dei requisiti è possibile la partecipazione in raggruppamento ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n° 163/06 e nello specifico i requisiti di cui sopra possono essere posseduti cumulativamente da tutti i partecipanti il raggruppamento.

12.DOCUMENTAZIONE:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico- Lavori Pubblici nei giorni feriali lavorativi dalle ore 10:00 alle ore 12:00 di martedì e giovedì.

Della sopradetta documentazione le imprese che ne facciano richiesta possono ottenere copia a propria cura e spese.

13.CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

I concorrenti, se stabiliti in Italia, all'atto di presentazione dell'offerta, devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 40 del D.Lgs. n° 163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 357 del D.P.R. n° 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta, che documenti il possesso della qualificazione adeguata alle categorie ed agli importi da appaltare con il presente bando.

All'atto della partecipazione alla gara le imprese e/o i consorzi costituenti i raggruppamenti temporanei di impresa dovranno indicare, **a pena di esclusione**, le categorie di lavoro attribuite a ciascun componente il raggruppamento e le quote di partecipazione.

Devono altresì essere indicati i lavori o le parti dell'opera che verranno eventualmente subappaltati o concessi a cottimo.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea: sono ammessi alla partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006, gli operatori economici stabiliti negli altri

Stati aderenti all'Unione Europea, nonché quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione.

15. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n° 163/2006, sarà effettuata mediante il **criterio dell'offerta del prezzo più basso sul canone polinomio a base di gara.**

16. CLAUSOLE DI AUTOTUTELA:

In osservanza del *Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12/7/2005 con il Ministero dell'Interno, l'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture della Sicilia, l'INPS e l'INAIL di cui alla Circolare dell'Assessorato dei Lavori Pubblici n° 593/06* la stazione appaltante si riserva di acquisire, sia preventivamente alla stipulazione del contratto di appalto sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n° 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n° 252.

Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la Commissione, rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni, il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la Commissione, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

17. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI:

L'aggiudicatario, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n° 15 del 20/11/2008 e s.m.i. e dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n° 136, ha l'obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale, acceso presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, **dedicato**, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale, con l'obbligo di riportare per ogni transazione il codice CIG ed il CUP. Il mancato rispetto del superiore obbligo comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della medesima L.R. n° 15 del 20/11/2008 e s.m.i., si procederà parimenti alla risoluzione del contratto nel caso in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata.

18. AVVERTENZE:

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006.

19. ALTRE INFORMAZIONI:

- a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- b) tutte le spese della pubblicità e del contratto, nessuna esclusa od eccettuata, saranno a carico dell'aggiudicatario (giornali, GURS, contributo ANAC, Commissione di gara, ecc), compreso quanto previsto nella Convenzione – C.R.E.;
- c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- d) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dalla convenzione;
- e) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi mentre i noli e le forniture sono regolati dall'art. 21 delle L.R. n° 20/99 e s.m. ed integrazioni. Le imprese aggiudicatarie hanno l'obbligo di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- f) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- g) in caso di controversia resta esclusa la competenza arbitrale e il foro competente, in via esclusiva, è quello di Messina;
- h) ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n° 196 e s.m.i., i dati personali verranno raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della Stazione Appaltante. I dati verranno trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle norme di cui al Titolo III Capo II del D.Lgs. n° 196/03. L'interessato può far valere, nei confronti dell'Ente Appaltante, i diritti di cui all'art. 7, ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. n° 196/2003; il concorrente autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, altresì, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della stazione appaltante e agli eventuali controinteressati che ne faranno richiesta motivata;
- i) ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies del D.Lgs. n° 163/2006, il concorrente, al fine dell'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, deve indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, nonché l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax o pec. Il concorrente, inoltre, dovrà dichiarare espressamente di autorizzare l'utilizzo della notifica a mezzo fax per le comunicazioni di legge. Ove la procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione del fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. In nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fornite dal concorrente;
- j) l'Ente appaltante effettuerà gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate esecutrici prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario dell'appalto;
- k) l'accertamento dei dati giudiziari nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38 del "Codice dei contratti" che possono determinare l'esclusione dalla gara e l'impossibilità a stipulare il contratto sarà comunicato tramite lettera inviata via fax al numero indicato dall'impresa o pec per consentire al concorrente di esercitare il diritto alla partecipazione del procedimento previsto dall'art. 7 della Legge n° 241/90;
- l) l'Ente appaltante, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, o in caso di documentazione antimafia c.d. atipica, procede all'annullamento dell'aggiudicazione,

- all'esclusione del concorrente, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla conseguente nuova aggiudicazione;
- m) ai sensi dell'art. 140 "Codice dei contratti", in caso di fallimento dell'aggiudicatario dell'appalto o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del "Codice dei contratti", l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'originario aggiudicatario, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dall'originario aggiudicatario;
- n) l'Ente Appaltante, in caso di consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 153 del "Regolamento", accertata la mancata presentazione da parte dell'impresa dei piani di sicurezza previsti dal capitolato speciale di appalto o in caso di mancata consegna delle polizze di cui all'art. 125 del "Regolamento" ed art. 129 del "Codice dei contratti" procede allo scioglimento del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione definitiva, all'escussione della polizza fidejussoria, alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici ed alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla conseguente nuova aggiudicazione;
- o) nel rispetto delle norme che disciplinano il procedimento amministrativo la stazione appaltante, a garanzia formale e sostanziale della procedura di scelta del contraente, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura;
- p) **PASSOE** rilasciato dall'A.N.A.C., in ottemperanza alla deliberazione n° 111 del 20/12/2012. Detto documento, da inserire nella Busta "A", consente alla stazione appaltante di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema **AVCPASS**;
- q) ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, introdotto dall'art. 39, comma 1, Decreto Legge 24 giugno 2014, n° 90, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che via ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di €. 2.870,00. La stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Taormina, 19/06/2015



Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lucia Calandruccio